

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI GENOLA E SALMOUR**

CHIARIMENTI SUI DOCUMENTI DI GARA

Relativa a procedura aperta per l'affidamento in concessione per la gestione della riscossione coattiva delle entrate tributarie, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni amministrative per violazione di regolamenti del Comune di Genola. – Determina C.U.C. n. 5 del 14/12/2017

CHIARIMENTO N° 1

Quesito:

1) I partecipanti dovranno di avere in corso di esecuzione, da almeno tre anni servizi identici a quelli oggetto della presente gara, in almeno cinque comuni, di classe demografica pari o superiore a quella della stazione appaltante (classe V ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 507/1993). Nel caso di Raggruppamenti di imprese e di Consorzi il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato con le modalità previste dagli articoli 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 - **Si chiede di conoscere se il predetto requisito venga soddisfatto dall'aver svolto servizi di riscossione coattiva di entrate tributarie ovvero sia anche necessaria la conduzione di ulteriori entrate;**

Risposta:

Il requisito relativo all' "avere in corso di esecuzione, da almeno tre anni servizi identici a quelli oggetto della presente gara, in almeno cinque comuni, di classe demografica pari o superiore a quella della stazione appaltante (classe V ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 507/1993). Nel caso di Raggruppamenti di imprese e di Consorzi il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato con le modalità previste dagli articoli 47 e 48 del D.lgs. 50/2016" è da ritenersi soddisfatto con lo svolgimento di servizi di riscossione coattiva anche solamente di entrate tributarie.

CHIARIMENTO N° 2

Quesito:

2) Le ditte concorrenti, ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, devono dichiarare, nella richiesta di partecipazione alla gara il possesso di un totale di carichi affidati annuo negli ultimi tre esercizi chiusi (2014, 2015 e 2016), pari ad almeno Euro 600.000,00 criterio adottato ai sensi dell'articolo 83, comma 4, lettera a) e comma 5 del D.lgs. 50/2016, in quanto tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara - **Si chiede di conoscere se il predetto valore sia da considerarsi refuso atteso che l'ammontare annuo del carico dell'appalto stimato dall'Ente è di Euro 30.000,00 e pertanto se i predetti valori venissero confermati sarebbero oltremodo eccessivi in funzione della procedura in parola ed evidentemente sproporzionati, nonchè fortemente lesivi alla massima partecipazione.**

Risposta:

L'importo pari almeno ad euro 600.000,00 come totale di carichi affidati annuo negli ultimi tre esercizi chiusi (2014, 2015 e 2016), ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, è da ritenersi un refuso. Con la deliberazione della C.U.C. n. 5 del 14/12/2017 tale importo è stato variato in Euro 60.000,00 (sessantamila).